



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020/2021

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Battani Silvia	
Disciplina/e: Lingua e Cultura inglese	
Classe: I A	Sezione Associata: Liceo Musicale
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 99	

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe, composta da n.12 alunni, è piuttosto interessata alle varie attività didattiche, anche se, per il momento, non troppo partecipa alle lezioni, fatta eccezione per un piccolissimo gruppo di studenti. Sono presenti alcuni alunni con bisogni educativi speciali, che sono ben inseriti nella classe. Dalle prime prove di verifica, il livello di conoscenza della lingua inglese appare medio-basso. Il metodo di studio e l'impegno a casa ancora non sono soddisfacenti.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

(eventuale rimodulazione/integrazione secondo le Linee Guida e Piano Scolastico per la DDI)

Gli obiettivi *formativi* che si intende perseguire sono i seguenti:

- facilitare l'acquisizione di un comportamento responsabile ed autonomo (essere puntuali nelle consegne didattiche, portare il materiale a scuola ed usarlo correttamente, avere rispetto del materiale e dell'ambiente scolastico, tenere un comportamento corretto nei confronti dei docenti e dei compagni, acquisire un metodo di studio autonomo, saper individuare i propri errori e provare a correggerli)
- favorire un'adeguata socializzazione (saper ascoltare gli altri, rispettare le diversità di opinione);
- promuovere e sviluppare un clima sereno in classe e rapporti interpersonali positivi, cercando di mantenere unito il gruppo classe anche nella didattica a distanza;
- motivare gli alunni a seguire il percorso educativo-didattico e stimolare la loro partecipazione attiva;

Gli obiettivi *cognitivi* perseguiti sono i seguenti:

- Acquisire i contenuti fondamentali della disciplina
- Sviluppare la competenza comunicativa
- Saper individuare le informazioni principali in un testo o in una situazione
- Saper cogliere analogie e differenze tra oggetti, testi, fatti
- Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti
- Sviluppare progressivamente la capacità di rielaborazione personale dei contenuti
- Sviluppare un metodo di lavoro personale efficace nel definire i problemi, attuare i procedimenti e valutarne il risultato.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari)

Didattica in presenza:

Nel condurre le lezioni si intende partire sempre da ciò che è significativo per gli alunni e quindi conosciuto ed apprezzato, cercando comunque di presentare situazioni problematiche tali da creare la motivazione all'apprendere il nuovo. Sempre nel tentativo di perseguire tale obiettivo, l'insegnante si propone inoltre di presentare con chiarezza gli obiettivi delle varie unità didattiche, di utilizzare il metodo induttivo e di adottare il principio di ricorsività; infatti le lezioni saranno programmate in modo che ci siano continui richiami a conoscenze pregresse, rinvii ed integrazioni. Gli alunni saranno inoltre invitati ad applicare le competenze acquisite a nuovi contesti.

Il presente Piano di lavoro punta all'integrazione delle condizioni di tipo direttivo, partecipativo ed autonomo, con particolare attenzione alla lezione partecipativa per favorire l'acquisizione della competenza relativa al comunicare in lingua straniera.

Le situazioni didattiche che si prevede di proporre sono le seguenti: lezioni frontali, lavori in coppia, apprendimento cooperativo, esercitazioni guidate e riflessioni sul metodo di studio, scambio di informazioni, punti di vista ed opinioni nella risoluzione di situazioni problematiche.

Costantemente gli alunni saranno invitati ad una riflessione consapevole relativa al processo mentale che stanno sviluppando, riconoscendo l'importanza della dimensione metacognitiva.

Talvolta si ricorrerà alla metodologia della *flipped classroom*, attraverso presentazioni Power Point da parte degli alunni relative a vari argomenti di interesse culturale, musicale, artistico, ecc.

Gli strumenti didattici che si intendono utilizzare sono:

Libri di testo in uso, lettore CD per svolgere i Listening, computer con connessione ad Internet ed altri materiali didattici (fotocopie riguardanti la cultura e civiltà dei paesi anglofoni).

DDI:

Metodi: Audio/videolezioni (in sincrono e asincrono); risoluzione di esercizi e problemi relativi agli argomenti con partecipazione attiva degli studenti; assegnazione e correzione elaborati/mappe; didattica capovolta “*flipped classroom*”(alunni che presentano in videolezione degli approfondimenti personali).

Strumenti: piattaforma Microsoft Office 365, registro elettronico Argo Didup, Bacheca Argo Didup, Argo Scuola Next per comunicazioni alle famiglie.

Materiali: audio/videolezioni registrate, files video/audio/di testo, immagini multimediali, risorse messe a disposizione da canali (ad es. Rai Scuola o Raiplay), materiali messi a disposizione dalle case editrici, libri di testo, mappe concettuali, materiali originali prodotti dalla docente.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Dal libro di testo **Campbell, R.Metcalf, R.R.Benne -Build up to Beyond B1, Macmillan Education** verranno svolte le unità:

Unit 1: Present simple, avverbi di frequenza, preposizioni di tempo

Unit 2: Genitivo sassone

Unit 3: Present continuous

Unit 4: Countable e uncountable nouns, some/any/how much/how many/much/many,can

Unit 5: Past simple forma affermativa

Unit 6: Past simple forma negativa e interrogativa, could

Unit 7: Aggettivi comparativi e superlativi

Unit 9: Must/mustn't/have to/don't have to

Unit 10: Present perfect, just/already/yet, ever/never.

Dal libro di testo **R.Campbell, R.Metcalf, R.R.Benne *Beyond 2-Bringing Language to Life*, Macmillan Education** verranno svolte le seguenti unità:

Unit 1: Present perfect con for/since, past continuous vs past simple

Unit 2: Pronomi indefiniti e riflessivi

Unit 3: Verbi seguiti da ing o to+ infinito, futuro con will o going to

Saranno proposti esercizi di pratica, revisione e approfondimento grammaticale, con l'ausilio del testo di grammatica in uso **A.Gallagher, F.Galuzzi, Mastering Grammar, Pearson-Longman.**

Verranno fornite informazioni su cultura e civiltà dei paesi anglofoni attraverso fotocopie e si lavorerà al curricolo di Educazione Civica con un modulo di n.4 ore.

Verrà probabilmente fatto un piccolo progetto di gemellaggio elettronico con altre scuole europee nell'ambito di E-Twinning www.etwinning.net .

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Didattica in presenza: verranno effettuate due/tre verifiche scritte e una/ due verifiche orali a quadrimestre. Le verifiche scritte saranno strutturate/ semistrutturate, le verifiche orali verteranno generalmente su argomenti di civiltà dei paesi anglofoni oppure saranno collegate al curriculum di *Educazione Civica*. Prove di Listening di livello A2/B1 potranno valere come prova orale.

DDI: La docente ritiene poco attendibili le prove scritte svolte in modalità a distanza, di qualunque natura esse siano, pertanto sceglie di non farle svolgere ai propri alunni, o di proporre al massimo dei brevi test a tempo, il cui risultato andrà sommato ad altri tipi di interventi. Gli esiti delle verifiche orali (due/tre per quadrimestre, che potranno consistere in: correzione orale di esercizi svolti con analisi degli errori commessi, descrizioni di immagini/quadri, domande su regole/concetti/argomenti affrontati in precedenza, discussioni su tematiche di attualità, argomenti di civiltà/educazione civica ecc.), uniti ad un monitoraggio continuo (con feedback) delle varie attività/capacità degli studenti (partecipazione alle lezioni *live*, interventi costruttivi durante tali lezioni, impegno e puntualità nello svolgimento dei compiti a casa, personalizzazione e rielaborazione dei contenuti, svolgimento di attività facoltative, acquisizione di un metodo di studio autonomo, ecc.) costituiranno il voto finale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Didattica in presenza: per i criteri di valutazione si rimanda all'apposito paragrafo del PTOF. Si aggiunge che contribuiranno alla valutazione, oltre che i risultati oggettivi delle prove di verifica (due/tre scritti e uno/due orali a quadrimestre), i progressi rispetto al livello di partenza, l'ascolto e la partecipazione in classe, il rispetto delle consegne domestiche, la continuità dei risultati e l'interesse dimostrato verso le proposte didattiche.

DDI: La docente, tenendo conto anche delle Linee Guida nazionali per la Didattica Digitale Integrata e del Piano scolastico per la DDI ritiene di dare particolare rilievo alla valutazione formativa e in itinere, monitorando e sostenendo gli alunni nel loro percorso educativo-didattico. Cito dal Piano scolastico per la DDI 'Per quanto attiene la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI, questa segue

gli stessi criteri generali previsti per la valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, ovvero costanza, trasparenza e tempestività della valutazione, pur tuttavia prevedendo la possibilità di integrare la valutazione oggettiva osservabile in presenza con la valutazione più propriamente formativa e integrata. La valutazione in DDI ha ad oggetto della valutazione non solo il singolo “prodotto”, bensì “l’intero processo formativo”; quindi, i docenti valutano la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l’autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione, tenendo debitamente conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione raggiunto da ogni singolo studente”. Si aggiungono, infine, i seguenti parametri:

- Partecipazione alle lezioni a distanza e interazione attiva con il docente durante le stesse;
- puntualità nella consegna degli elaborati;
- originalità e rielaborazione personale dei contenuti;
- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- risultati nelle varie prove di verifica proposte.

Siena,
28 novembre 2020

Il Docente
Prof.ssa Silvia Battani